

La situazione attuale

I processi progettuali dell'urbanistica "tradizionale" propongono strategie di pianificazione a lungo termine che spesso concedono poco spazio alla partecipazione delle comunità locali.

Vediamo così spazi sottoutilizzati o abbandonati, che non contribuiscono alla socialità dei quartieri e ne penalizzano la capacità attrattiva.

Piazzale Siena è attualmente caratterizzata da un'ampia zona centrale pedonale ricca di verde, e da una **sovradimensionata rotatoria stradale**, confluenza di numerosi viali alberati. L'ampia sezione della carreggiata stradale risulta poco sicura e di ostacolo alla fruizione della zona centrale, pericolosa da raggiungere e pertanto sottoutilizzata.

Tale conformazione concede poco spazio alla partecipazione delle comunità locali all'uso e alla gestione di uno spazio pubblico dal grande potenziale.

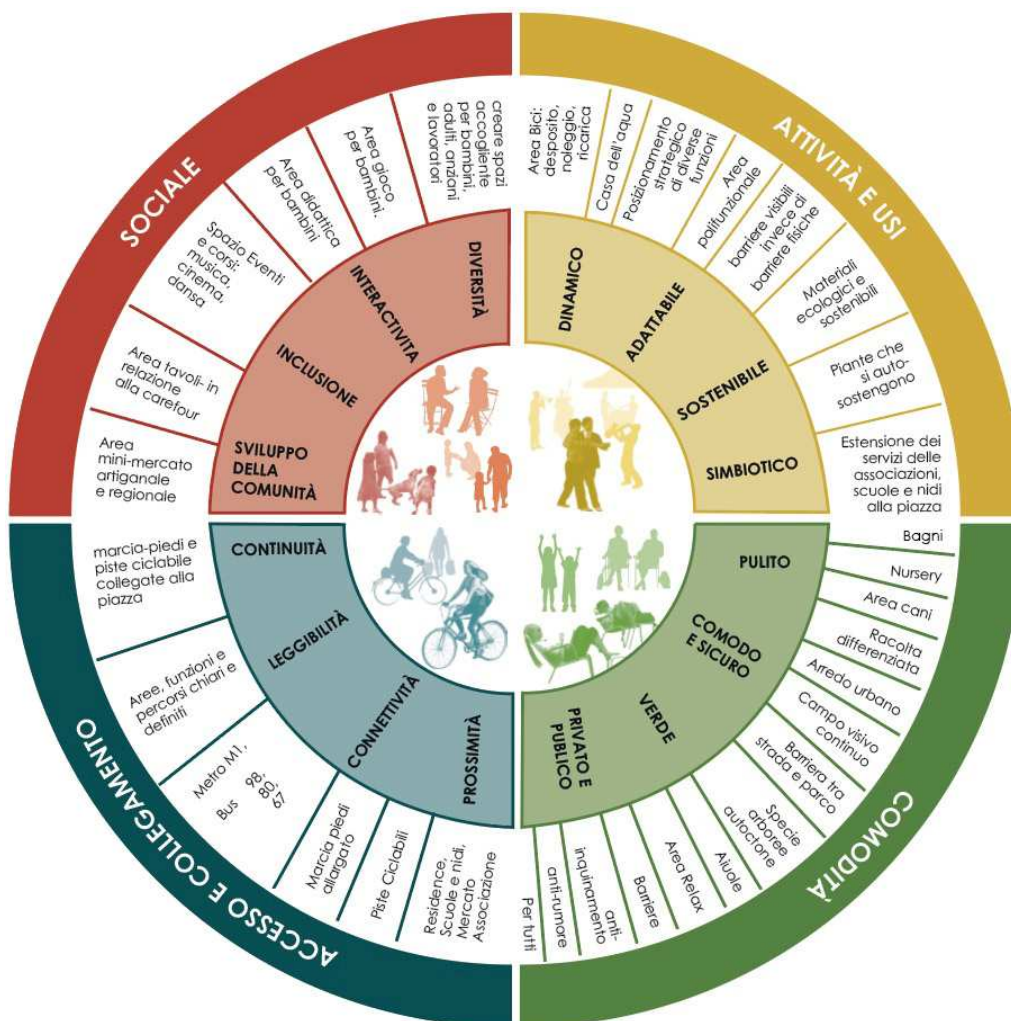


Obiettivi progettuali e partecipazione

Viene proposto un diverso approccio per la riqualificazione degli spazi urbani, caratterizzato da una visione condivisa tra pubblico e privato, con il coinvolgimento delle comunità locali.

Il luogo viene inteso come insieme delle identità fisiche, culturali e sociali. Lo spazio pubblico ne rappresenta il tessuto connettivo, e pertanto la pratica di **placemaking** facilita modelli creativi del suo utilizzo, identificabili anche come **urbanistica tattica**, ossia interventi rapidi e a breve termine,

in cui la **cittadinanza dovrà essere coinvolta non solo nella fase di ideazione e realizzazione, ma soprattutto nella fase di gestione e conservazione degli spazi nel tempo.**

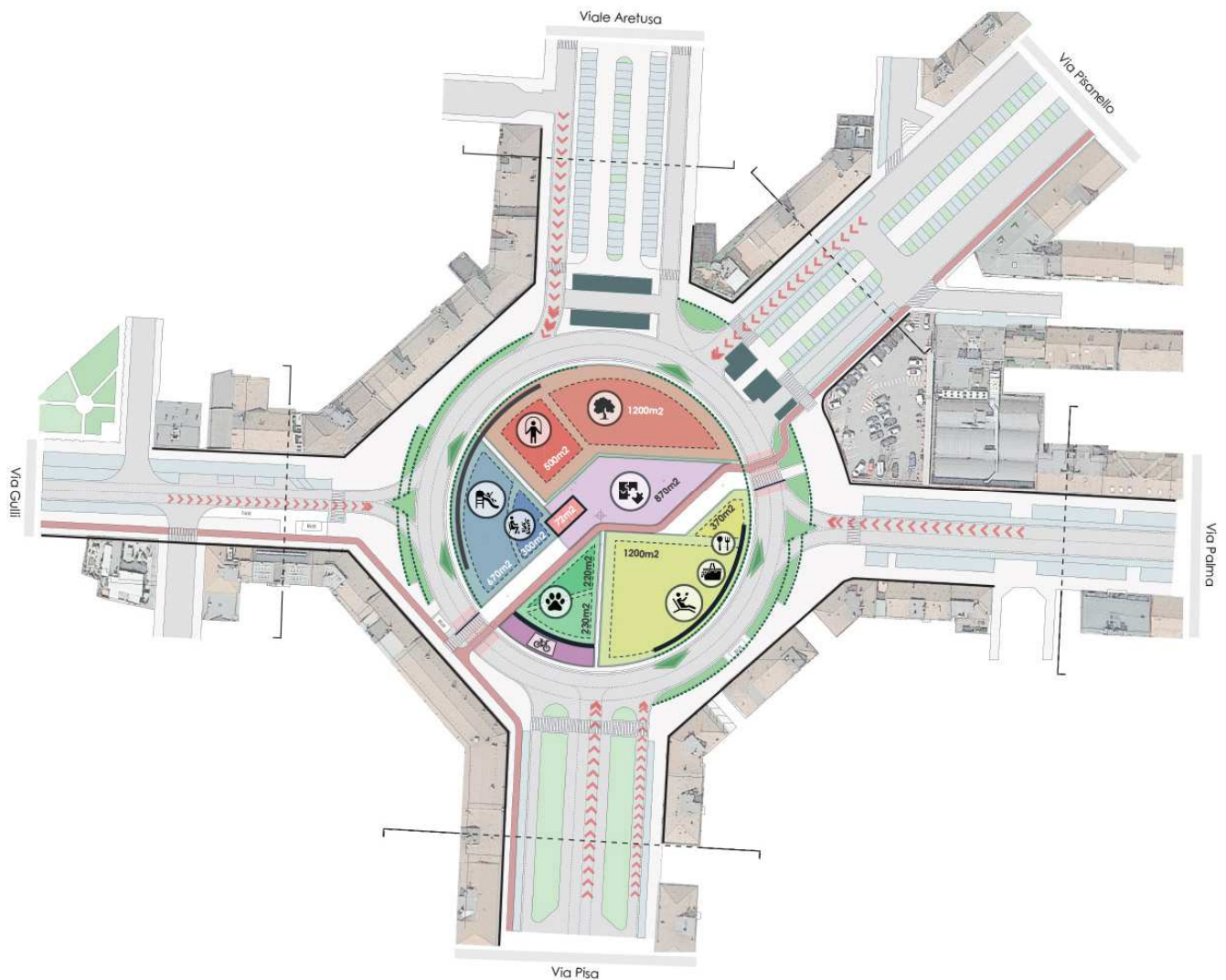


Il progetto si basa su un'attenta analisi urbana, territoriale e sociale del contesto. È stato effettuato uno studio relativo a viabilità e trasporti (con particolare attenzione alla mobilità dolce (ciclabili e *bike-sharing*), all'analisi dei servizi quali parchi, asili, scuole e attività commerciali, oltre che al tessuto sociale della zona. Sono state individuate le principali associazioni che operano nel quartiere quali gruppi sportivi, musicali, di volontariato e di assistenza. **Le funzioni e le attività da insediare potranno essere proposte direttamente da cittadini attivi nella comunità locale, in questo modo la piazza assumerà un valore simbolico per il quartiere.** Le scelte di gestione saranno effettuate dai cittadini che ogni giorno vivranno la piazza, saranno loro gli artefici di un luogo nuovo, un luogo sociale.

Il progetto

Dall'analisi del sito scaturisce un approccio progettuale di concreta fattibilità, che coniuga costi contenuti e tempi brevi, e che dà priorità al coinvolgimento del tessuto sociale.

Il progetto mira ad affrontare la questione viabilistica attraverso il **ridimensionamento della carreggiata** a sole due corsie, canalizzando quindi le automobili, e installando sistemi di spartitraffico e aiuole che dissuadano la sosta "selvaggia". Nell'ottica del potenziamento della mobilità dolce, **viene rafforzata la continuità con le reti pedonali e ciclabili che transiteranno all'interno della nuova piazza**. Saranno mantenuti due attraversamenti pedonali e ciclabili, senza compromettere la fluidità del traffico veicolare, ma garantendone sicurezza e visibilità attraverso la colorazione del manto stradale e l'illuminazione notturna, oltre che un sistema segnaletico di forte impatto visivo.



La piazza

La nuova piazza si caratterizza come spazio di aggregazione in cui vengono ristudiati i percorsi interni, includendo gli spazi attualmente “di risulta”, riqualificandoli attraverso un potenziamento del polmone verde e dell’arredo urbano.

Vengono così inserite nella piazza nuove funzioni che favoriscono una partecipazione più attiva del luogo alla vita della città:

- **area dedicata per biciclette:** in adiacenza alla nuova pista ciclabile sono previsti parcheggio, postazione *bike-sharing*, punto ricarica bici elettriche, piccola area manutenzione;
- **area giochi per bambini,** confinata e dotata di piccola *nursery*;
- **area relax** attrezzata per il pranzo, affiancata ad un’area confinata per il passeggio dei cani;
- **spazio polifunzionale di aggregazione** in cui poter organizzare eventi giornalieri quali mercati, mostre, spettacoli, cinema all’aperto, e dotato di alcuni servizi localizzati in quattro “casette” prefabbricate in legno, a basso costo e ridotto impatto visivo, in cui trovano posto:
 - servizi igienici e spazio nursery;
 - spazio didattica per bambini (le scuole della zona possono utilizzarlo come appoggio per svolgere delle lezioni all’aperto);
 - spazio adibito a Casa dell’Acqua per l’approvvigionamento gratuito di acqua potabile;
 - spazio libero la cui funzione sarà stabilita dalle numerose associazioni locali che potranno richiederne la disponibilità.

Queste funzioni sono protette da una schermatura visiva e acustica semi-trasparente che, attraverso il vedo-non vedo, maschera ciò che succede all’interno della piazza, e per questo suscita la curiosità del passante, secondo un principio che si potrebbe definire di **“public privacy”**.

